

Comunicato stampa

Mendrisio 24.06.2013

Ritirato il progetto per la costruzione di 48 appartamenti in via Barozzo a Rancate, Comune di Mendrisio

È la seconda volta che, in zone pregiate del nostro territorio, si cercano di costruire appartamenti di lusso per persone verosimilmente non del luogo e per la seconda volta i progetti vengono ritirati. Dapprima a Melano in una bella zona a lago e ora a Rancate nel parco della ex villa Gerosa, un promontorio che sovrasta tutta la pianura dell'alto Mendrisiotto. In entrambi i casi i progetti vengono abbandonati a seguito di perplessità espresse anche dai "Cittadini per il territorio". Non possiamo che essere soddisfatti di questi risultati.

D'altra parte hanno ragione i promotori quando dicono che i cittadini del nostro Cantone dovrebbero finalmente decidere che via percorrere, peccato che nessuna di quelle da loro indicate sia la via valida. Noi non vogliamo un modello di sviluppo, come quello proposto dal progetto di Rancate, che sta creando nel Mendrisiotto e nel Luganese appartamenti di lusso destinati a una clientela molto ricca e spesso non residente, ma non siamo nemmeno così ingenui da pensare di ritirarci sui pascoli. Non indietreggiamo di fronte a uno sviluppo speculativo che guarda unicamente al guadagno a breve termine: il Ticino ha già sacrificato, per non dire svenduto, territorio a sufficienza. Pezzo dopo pezzo sono spariti i terreni più pregiati, ora occupati in pianura da capannoni di logistica e in collina o sulle rive a lago da residence di lusso. Questo tipo di sviluppo sta bruciando il nostro patrimonio territoriale in un fuoco d'artificio a beneficio di pochi.

Noi pretendiamo uno sviluppo sostenibile che abbia un occhio verso il futuro e crediamo che questo sia possibile promuovendo la salvaguardia e la valorizzazione del territorio e in particolare delle zone pregiate.

Ma non solo i cittadini, anche i politici oggi devono scegliere, e devono farlo in primis ascoltando i cittadini che li hanno eletti.

Oggi non è più possibile assecondare unicamente la fame di territorio da parte di industrie che vogliono delocalizzarsi sul nostro territorio o di speculatori che creano abitazioni inaccessibili alla popolazione residente. Per molti anni siamo stati abituati a svendere i nostri pezzi di terra, oggi dobbiamo capire che sono preziosi e che dobbiamo gestirli con parsimonia, perché di questo passo fra qualche anno non ce ne saranno più.

In questo senso invitiamo il Municipio di Mendrisio a riconsiderare seriamente le norme pianificatorie attualmente vigenti sul promontorio che sovrasta il nucleo di Rancate, là dove sorge la ex villa Gerosa. Questa collina ha un valore paesaggistico regionale inestimabile e una sua edificazione intensiva modificherebbe in maniera sostanziale il carattere delle pendici a sud del Monte San Giorgio.

Auspichiamo quindi la messa in atto di una variante di Piano regolatore che permetta attraverso un adeguato Piano di quartiere uno sviluppo che tenga conto in maniera preponderante degli imprescindibili aspetti paesaggistici e degli innegabili interessi pubblici il tutto in ossequio alla "Legge sullo sviluppo territoriale" che nell'enunciare i principi pianificatori dice:

Le autorità incaricate di compiti pianificatori osservano i principi qui appresso.

Il paesaggio deve essere rispettato. In particolare occorre:

1. mantenere per l'agricoltura sufficienti superfici coltivate idonee;

2. integrare nel paesaggio gli insediamenti, gli edifici e gli impianti;
3. tenere libere le rive dei laghi e dei fiumi ed agevolarne il pubblico accesso e percorso;
4. conservare i siti naturali e gli spazi ricreativi;
5. permettere che il bosco adempia le sue funzioni.

Per i cittadini per il territorio

Ivo Durisch

Grazia Bianchi